

XXIII CONGRESSO NAZIONALE ASSOCIAZIONE ITALIANA DI VALUTAZIONE AIV

2, 3 e 4 aprile 2020
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Scienze Politiche
Palazzo del Prete
Piazza Cesare Battisti - Bari



Contesti, attori e pratiche della valutazione: quali usi?



Call for paper

I temi del dibattito

Negli ultimi anni la valutazione nel nostro Paese è cresciuta e si è differenziata, interessando sempre più ambiti e settori. La crescita della domanda di valutazione non è avvenuta in modo lineare, né ha sempre seguito logiche razionali, motivazioni coerenti o di facile interpretazione; ma si è continuamente caratterizzata per la sua finalità pratica. Una caratteristica comune ai modi con cui la valutazione è stata declinata in diversi settori è infatti il suo legame con l'uso. La valutazione dovrebbe servire a orientare l'azione a partire dai cambiamenti delle situazioni che analizza e la sua finalità pratica dovrebbe concretizzarsi nell'uso inteso come "ogni applicazione di un processo, un prodotto o un risultato di una valutazione che produca un effetto" (Johnson et al., 2009). D'altra parte, "la valutazione è per definizione legata al contesto, la conoscenza è prodotta per uno scopo particolare, per un particolare tipo di utilizzatori, in un contesto specifico (Cousins e Shula, 2006, p. 267).

L'uso presuppone dunque sempre un riferimento al contesto in cui la valutazione dovrebbe essere utilizzata e agli attori che possono scegliere di cambiare qualcosa a partire da quanto hanno capito dai risultati della valutazione. In questa prospettiva, l'uso della valutazione riguarda le modalità con cui la valutazione 1) è progettata e condotta nelle pratiche concrete; 2) è utilizzata dagli attori nei diversi contesti sociali e organizzativi in cui la valutazione viene prodotta.

Il "paradosso della valutazione" (Hojlund, 2014) è un tema di grande attualità legato al "non uso" o al misuse, il "cattivo uso" delle valutazioni di cui spesso gli attori si lamentano: i committenti, che reputano le valutazioni inutilizzabili e a volte le utilizzano male; i valutatori, che affermano che i decisori non leggono i rapporti di valutazioni e non usano le raccomandazioni; gli stakeholder, che vengono coinvolti in processi di valutazione estemporanei e non sempre rispondenti ai loro bisogni di conoscenza; i valutati, che a volte non sono messi nella condizione di rielaborare riflessivamente e utilizzare adeguatamente i risultati (anche imprevisti) della valutazione; il pubblico più in generale, che potrebbe beneficiare grazie alle tecnologie digitali di una mole sempre maggiore di dati disponibili e aperti all'analisi. La pluralità dei modi di collocare l'uso (che può essere: strumentale, conoscitivo, illuminativo, simbolico, processuale, legittimante) della valutazione come pratica pone una serie di domande di grande interesse. Chi usa la valutazione? Come varia l'uso della valutazione in base ai diversi punti di vista degli attori? Quali sono i tempi della valutazione e quando si usa? Quale valutazione risulta effettivamente utilizzabile? E in quali contesti?

In questa cornice, il Congresso AIV 2020 prova a "fare il punto" sugli usi della valutazione in Italia, al fine di ampliare il dibattito della comunità della valutazione su cosa comportano i diversi tipi di valutazione dal punto di vista di chi li usa, che cosa e in che contesto temporale e istituzionale.

Il Congresso: sede e articolazione

Il Congresso si terrà presso la sede del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nei giorni 2, 3 e 4 aprile 2020 e sarà articolato secondo un programma che alternerà panel tematici di approfondimento, sessioni plenarie, sessioni-intervista e sessioni-poster per valorizzare anche i contributi dei più giovani.

La call è aperta alla proposta di panel che consentano di articolare il dibattito e il confronto sulle prospettive attuali e i problemi concreti della pratica della valutazione. Saranno prese in considerazione anche proposte di paper individuali. Particolare attenzione sarà data ai contributi dei più giovani.

Di seguito alcuni temi di approfondimento per i panel all'interno di diversi ambiti di valutazione. I temi potranno essere declinati sul piano dei contesti, degli attori e delle pratiche valutative. Saranno prese in considerazione anche ulteriori proposte di interesse per la call.

- ▶ Diseguaglianza, sviluppo, democrazia
- ▶ Politiche di emergenza e gestione del rischio
- ▶ Politiche educative e digitalizzazione
- ▶ Politiche urbane, innovazione e sostenibilità delle città
- ▶ Sviluppo locale, aree interne e progettazione partecipata
- ▶ Terza missione e impatto sociale
- ▶ Insegnamento e pratiche valutative
- ▶ Università e ricerca scientifica
- ▶ Valutazione della scuola e sistemi di valutazione
- ▶ Performance della PA, accountability e miglioramento
- ▶ Politiche sociali e Terzo Settore
- ▶ Pari opportunità
- ▶ Analisi di impatto della regolazione e clausole valutative
- ▶ Modalità e strumenti per promuovere un buon uso della valutazione
- ▶ Open e big data per la valutazione

Condizioni di partecipazione

Tutti possono proporre dei contributi in forma di proposte di panel tematici, di paper individuali e di poster. Le proposte dovranno essere inviate il **21 dicembre 2019** all'indirizzo email: segreteria@valutazioneitaliana.it, specificando nell'oggetto: "Panel/Paper/Poster Congresso AIV 2020" a seconda del tipo di proposta.

La partecipazione al Congresso è consentita ai soci in regola con l'iscrizione all'AIV per l'anno 2020. Le proposte di *panel* (della durata di max. 2 ore) dovranno includere una breve descrizione del tema proposto (max. 500 parole), alcune informazioni riguardanti il *convenor* proponente (max. 50 parole), gli abstract (max. 200 parole) delle relazioni previste nella sessione.

Le proposte di *paper individuali* dovranno includere una breve descrizione del tema proposto (max. 500 parole) e alcune informazioni riguardanti il proponente (max. 50 parole). I proponenti riceveranno risposta dal Comitato scientifico del Congresso sull'accettazione della proposta di *paper* o *panel* entro il **24 gennaio 2020**.

I contributi presentati al Congresso dovranno essere redatti secondo i seguenti criteri: 1. Rilevanza dei contenuti rispetto al tema chiave del Congresso; 2. Chiarezza degli obiettivi; 3. Adeguatezza dell'approccio e della metodologia; 4. Solidità dei risultati e delle argomentazioni proposte; 6. Originalità dei contributi.

I paper più interessanti e che contribuiranno al dibattito scientifico nel corso del Congresso potranno essere proposti per la pubblicazione sulla *RIV Rassegna Italiana di Valutazione* qualora rispondano agli standard di qualità scientifica della rivista.

Premio tesi AIV

Come ogni anno, nel corso del Congresso verranno premiate le migliori tesi in tema di valutazione. Al premio concorrono separatamente:

- ▶ Tesi di laurea di vecchio ordinamento e tesi di laurea specialistica/magistrale di nuovo ordinamento
- ▶ Tesi di Master di secondo livello
- ▶ Tesi di Dottorato

Le tesi candidate devono avere le seguenti caratteristiche:

- Essere esplicitamente relative a tematiche riguardanti la valutazione;
- Essere già state discusse;
- Afferire agli A.A. 2015-2016; 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019
- Non avere concorso al medesimo riconoscimento in precedenza

Gli/Le interessati/e devono fare *pervenire una e-mail a segreteria@valutazioneitaliana.it* entro il **21 dicembre 2019** indicando nell'oggetto "Premio Tesi". Nella mail dovranno indicare nome e cognome, titolo della tesi, relatore/ice, Facoltà e Ateneo, Anno Accademico; alla mail dovrà essere allegata la tesi su file.

Ai vincitori/ici sarà data comunicazione entro il **24 gennaio 2020** e sarà data la possibilità di pubblicare sulla rivista AIV-Rassegna Italiana di Valutazione-un articolo/saggio ricavato dalla tesi purché rispondente ai criteri editoriali e di referaggio della rivista stessa.

Premio buone pratiche nella PA di AIV

Anche quest'anno l'AIV promuove un'iniziativa per la condivisione delle migliori pratiche nella PA, con l'obiettivo di dare risalto alle esperienze più significative in materia di valutazione di performance, con particolare riguardo ai seguenti temi:

- ▶ Ascolto dell'utenza ai fini della valutazione della performance organizzativa (art.7 e art.19-bis del d.lgs. 150/2009);
- ▶ Valutazione della performance, benchmarking con altri enti;
- ▶ Coinvolgimento del personale direttivo e non direttivo nel sistema di valutazione di performance.

Potranno essere presentate esperienze riguardanti altri temi della valutazione di performance specificando perché l'iniziativa è considerata di particolare rilevanza e interesse per altre amministrazioni.

Le candidature potranno essere avanzate direttamente dalle amministrazioni pubbliche, da loro singole articolazioni o dagli Organismi Indipendenti di Valutazione.

Una descrizione sintetica dell'iniziativa, corredata dal nominativo di un referente, dalla motivazione per la candidatura, da una foto rappresentativa e dalla documentazione di supporto ritenuta necessaria possono essere inviate all'indirizzo e-mail segreteria@valutazioneitaliana.it entro il **21 dicembre 2019**, indicando nell'oggetto "Premio Buone Pratiche nella PA".

Ai vincitori del Premio AIV per la PA sarà data comunicazione entro il **24 gennaio 2020** e alle iniziative premiate sarà dedicato uno spazio nel corso del Congresso. Le esperienze migliori saranno segnalate al Dipartimento della Funzione Pubblica per una loro eventuale ulteriore diffusione all'interno della Rete Nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche prevista dall'art.14, c.4-bis del d.lgs. 150/2009.

Calendario delle scadenze

NOVEMBRE 2019	VENERDÌ 8	DICEMBRE 2019	SABATO 21	SABATO 21
	Apertura call for panel/paper/poster	Deadline presentazione delle proposte panel/paper/poster	Deadline presentazione candidature al Premio Tesi AIV e Premio Buone Pratiche	
GENNAIO 2020	VENERDÌ 24	VENERDÌ 24	MARZO 2020	VENERDÌ 6
	Comunicazione delle proposte di panel / paper /poster accettate	Comunicazione dei Premi Tesi AIV e Premi buone pratiche di valutazione nella PA	Deadline della registrazione anticipata al Congresso	

Comitato scientifico

- Caterina Balenzano (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
- Pina De Angelis (Direttivo AIV)
- Michela Freddano (Invalsi-Direttivo AIV)
- Vincenzo Fucilli (Università degli Studi di Bari – Direttivo AIV)
- Federico Gallo (Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direttore Generale)
- Lidia Greco (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
- Veronica Lo Presti (Sapienza Università di Roma-Direttivo AIV)
- Vincenzo Lorenzini (Direttivo AIV)
- Mita Marra (Università di Napoli Federico II – Direttrice scientifica RIV)
- Erica Melloni (IRS - Presidente AIV)
- Giuseppe Moro (Università degli Studi di Bari – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche)
- Mauro Palumbo (Past Presidente AIV, Università di Genova-Direttore Collana AIV)
- Serafina Pastore (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
- Adriano Scaletta (Anvur – Direttivo AIV)
- Fausta Scardigno (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”)
- Nicoletta Stame (Past President EES, Past Presidente AIV, Collana AIV, LVD)
- Elisabetta Venezia (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
- Giancarlo Viesti (Banca Popolare di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro)

Comitato organizzatore

- Caterina Balenzano (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)
- Michela Freddano (Invalsi-Direttivo AIV)
- Vincenzo Fucilli (Università degli Studi di Bari – Direttivo AIV)
- Veronica Lo Presti (Sapienza Università di Roma-Direttivo AIV)
- Giacomo Signorile (Università degli Studi di Bari)

Segreteria organizzativa

contatti



www.valutazioneitaliana.eu



segreteria@valutazioneitaliana.it



+39 3393570742

social



[associazioneitalianadivalutazione/](https://www.facebook.com/associazioneitalianadivalutazione/)



[@AIVvalutazione](https://twitter.com/AIVvalutazione)



[associazioneitalianadivalutazione](https://www.linkedin.com/company/associazioneitalianadivalutazione/)